

DETERMINAZIONE N. 9 DEL 13/10/2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli artt. 12, 14 e 16;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 5 dicembre 2016;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013 e del 24.07.2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3427 del 05.12.2016, con la quale il Segretario Generale ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnante alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Aree Metropolitane possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di bene e servizi;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);

VISTA la determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2, lett.a del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario che devono avvenire nel rispetto dei principi di cui al comma 1 dello stesso articolo;

VISTE le suddette linee guida dell'ANAC, le quali prevedono che, in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si possa procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

CONSIDERATA l'esigenza di acquistare un set di due bandiere Italia/Europa, in sostituzione delle precedenti usurate;

EFFETTUATA un' indagine di mercato sul MEPA considerando la tipologia di acquisto e le caratteristiche della fornitura, dalla quale è emersa la convenienza economica dell'articolo proposto dalla ditta CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G.

PRESO ATTO che il DURC acquisito non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto ai fini del presente affidamento, la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato il seguente numero di **SMART CIG: Z52203267B**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

TENUTO CONTO che il contratto verrà stipulato nella forma di cui al comma 14 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le linee guida dell'ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile dell'ACI

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la ditta **CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G.** alla fornitura di **UN SET DI DUE BANDIERE ITALIA / EUROPA** verso un corrispettivo di € 60,00 oltre IVA.

La suddetta spesa di **€ 60,00 oltre IVA** verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410610005**, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario **2017** all'Ufficio **MILANO**, quale Unità Organizzativa Gestore **4541**, C.d.R. **4540**, **WBS A-402-01-01-4541**.

Autore
Protocollo
UPMI/0011228/17
Data 16/10/2017

IL DIRIGENTE

Dott. PIETRO MASONI